“Professionalità e sicurezza nella gestione del verde arboreo”

13 giugno 2013 – Torino

Valerio Motta Fre

Regione Piemonte, Settore Foreste

Pierpaolo Brenta

IPLA, Istituto Piante da legno e Ambiente

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

ipla

Perché qualificare gli operatori

- + produttività + sicurezza – incidenti
- riconoscimento identità professionale
- emersione lavoro sommerso
- + sostenibilità ambientale interventi
- incentivare modelli di sviluppo sinergici uomo/natura
- nuove occasioni di lavoro
- rivitalizzazione economie locali
- promuovere l'uso legno

Antichi mestieri nuove professioni

Gestione verde arboreo

Ingegneria naturalistica

Gestione forestale

REGIONE PIEMONTE

Professionalità e sicurezza nella gestione del verde arboreo

Valerio Motta Fre; Pierpaolo Brenta

Come qualificare gli operatori

Regole semplici, condivise e standard per tutto il Piemonte (l.r. 63/95)

- ✓ profili professionali
- ✓ percorsi formativi
- ✓ competenze
- ✓ qualifiche professionali

GESTIONE VERDE ARBOREO

Operatore ed Istruttore in tree climbing

GESTIONE FORESTALE

Operatore forestale
Istruttore in abbattimento, allestimento ed esbosco

INGEGNERIA NATURALISTICA

Operatore ed Istruttore in ingegneria naturalistica

Percorso formativo "Gestione verde arboreo"

GESTIONE VERDE ARBOREO
Operatore in tree climbing

Ore	Unità formative
56	G1 Operatore in tree climbing (comprende corso operatore 235/03)
40	F3 Utilizzo della motosega (abbattimento+allestimento)
40	G2 Operatore in tree climbing (liv. 2)
200 ore di attività nel settore	
40	G3 Operatore in tree climbing (liv. 3)
TOTALE MODULI PRATICI : 216 ORE	
16	F6 Sicurezza e salute (comprende corso preposto 235/03)
ESAME: 16 ORE	
QUALIFICA OP.FORESTALE: 248 ORE	

Altri percorsi formativi

Ore	Unità formative
16	F1 Introduzione uso motosega
24	F2 Utilizzo base motosega-allestimento
40	F3 Utilizzo intermedio motosega (abbattimento e allestimento)
200 ore di attività nel settore	
40	F4 Utilizzo avanzato motosega
24	F5 Esbosco terrestre
TOTALE MODULI PRATICI : 144 ORE	
16	F6 Sicurezza e normativa
ESAME QUALIFICA	

Altri percorsi formativi

INGEGNERIA NATURALISTICA
Operatore di ing. naturalistica

Ore	Unità formative
40	F3 Utilizzo della motosega (abbattimento+allestimento)
40	I1 Operatore in ing. naturalistica
200 ore di attività nel settore	
48	I2 Opere in ambito fluviale
40	I3 Opere complementari e drenaggi
TOTALE MODULI PRATICI : 208 ORE	
16	F6 Sicurezza e salute
ESAME: 16 ORE	
QUALIFICA OP. ING. NATURALISTICA: 240 ORE	

Percorso formativo forestale

Misura 111 Azione 2

PSR 2007-2013 del Piemonte

"Formazione e informazione forestale"

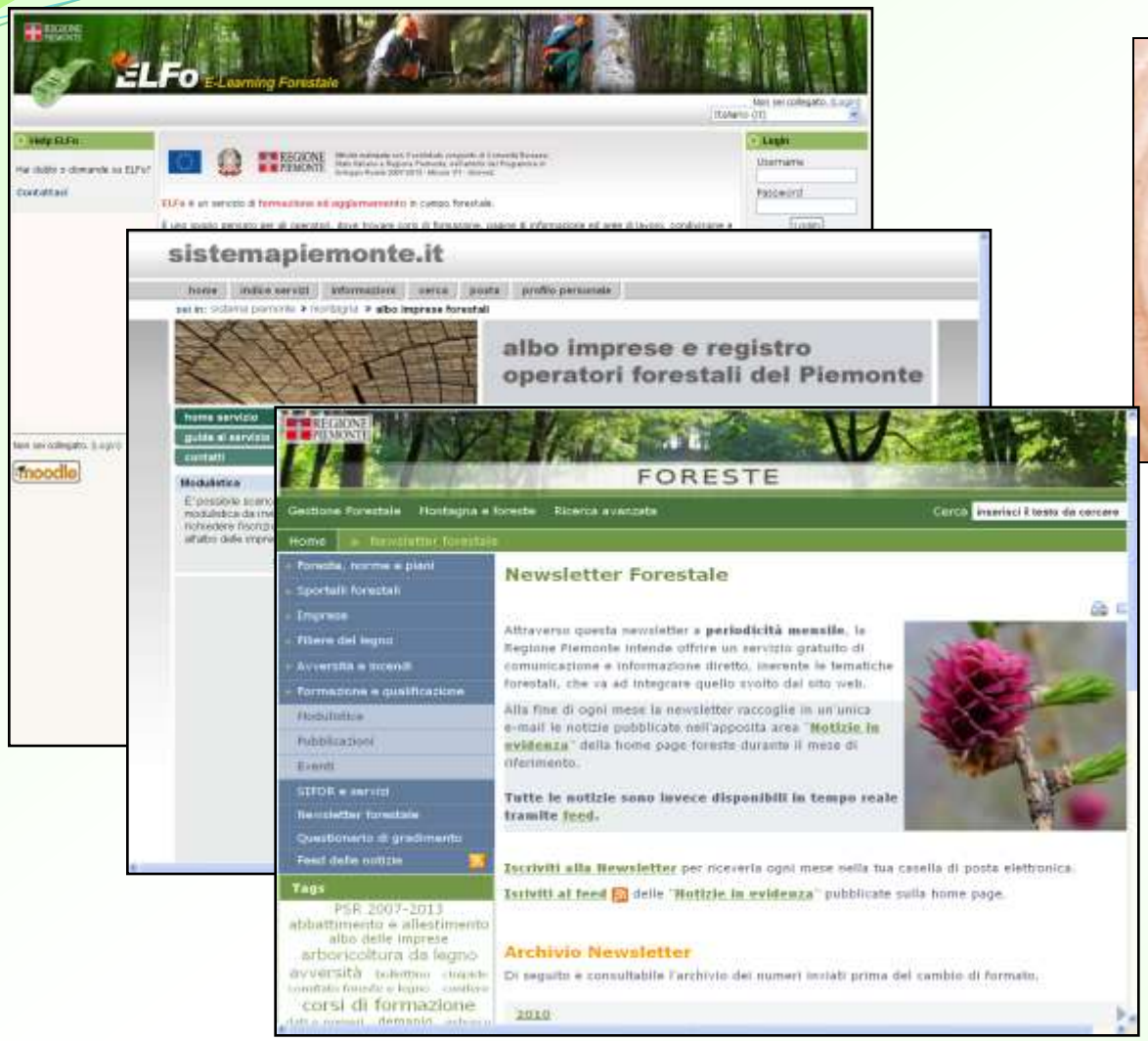
Corsi già realizzati (marzo '13): 97 forestali, 32 ingegneria, 26 treeclimbing

Da realizzare entro 2014:

- 85 corsi (80%) in ambito forestale (1.300 posti)
- 8 corsi (7%) in ingegneria naturalistica (525 posti)
- 13 corsi (13%) in tree climbing (208 posti)

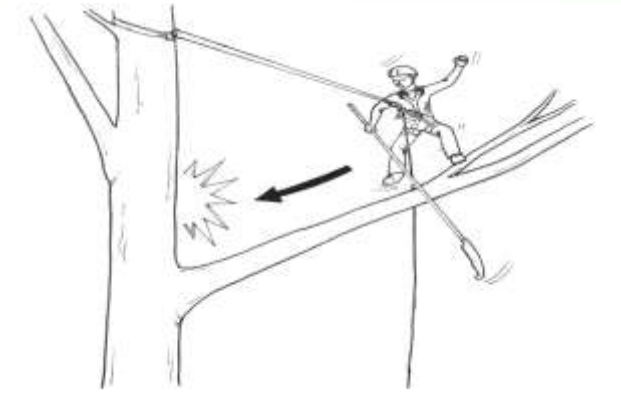
5,1 Meuro

Azioni di supporto



Sicurezza nella gestione del verde arboreo 1

- ✓ Legislazione;
- ✓ Materiali ed attrezzatura;
- ✓ Procedure di lavoro e organizzazione del cantiere;
- ✓ Tecniche di risalita e spostamento;
- ✓ Tecniche di taglio in pianta;
- ✓ Tecniche di recupero di infortunato in chioma.

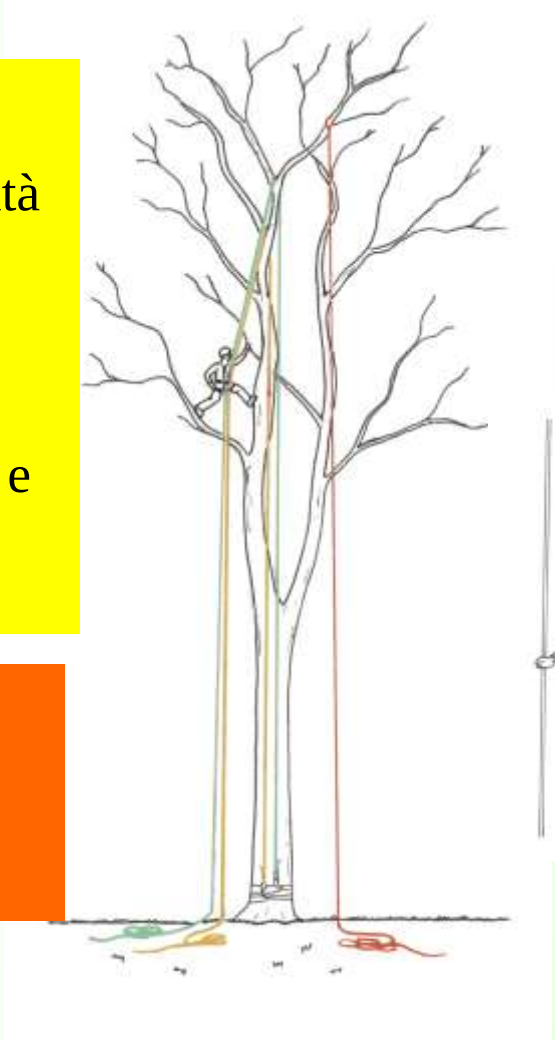


Sicurezza nella gestione del verde arboreo 2

✓ Legislazione

- Il principale riferimento sono D. Lgs 81/2008 (art. 115 e 116) e D. Lgs 106/2009 per gli aspetti di responsabilità del datore di lavoro, dei climbers che operano in autonomia (!);
- importante risulta far chiarezza fra le norme in vigore proponendo strumenti e procedure per il loro rispetto

ATTENZIONE! Il rapporto di lavoro subordinato si instaura anche quando due lavoratori autonomi collaborano, condizione frequente nel treeclimbing!!



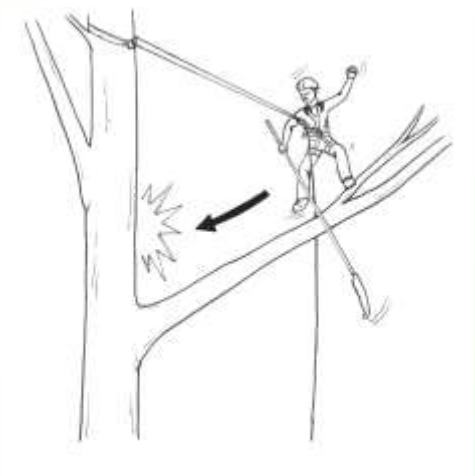
Sicurezza nella gestione del verde arboreo 3

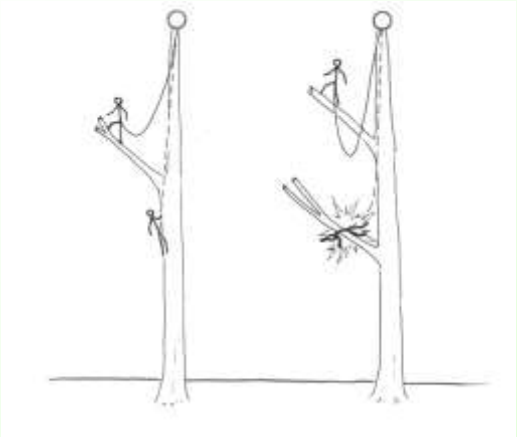
✓ Materiali ed attrezzatura

A differenza di altre discipline nel treeclimbing i DPI costituiscono il sistema operativo che consente ai climbers di operare (es. imbrago, corde, bloccanti etc.).

Si tratta di un'ampia gamma di attrezzature e materiali soggetta a rapida evoluzione tecnica. Risulta pertanto fondamentale la conoscenza delle loro caratteristiche, gli ambiti di applicazione e i concetti di fisica, non sempre banali (fattore di caduta, tirante d'aria, effetto pendolo, parallelogramma delle forze, catena di sicurezza, sollecitazione dinamica etc..), per un loro corretto e sicuro impiego.

Importante avere chiari gli obblighi di legge: relativi ai DPI (schede tecniche, ispezioni, registro dei DPI, addestramento e formazione) etc.





Sicurezza nella gestione del verde arboreo 4

✓ Procedure di lavoro e organizzazione del cantiere (G0; G1; G2; G3)

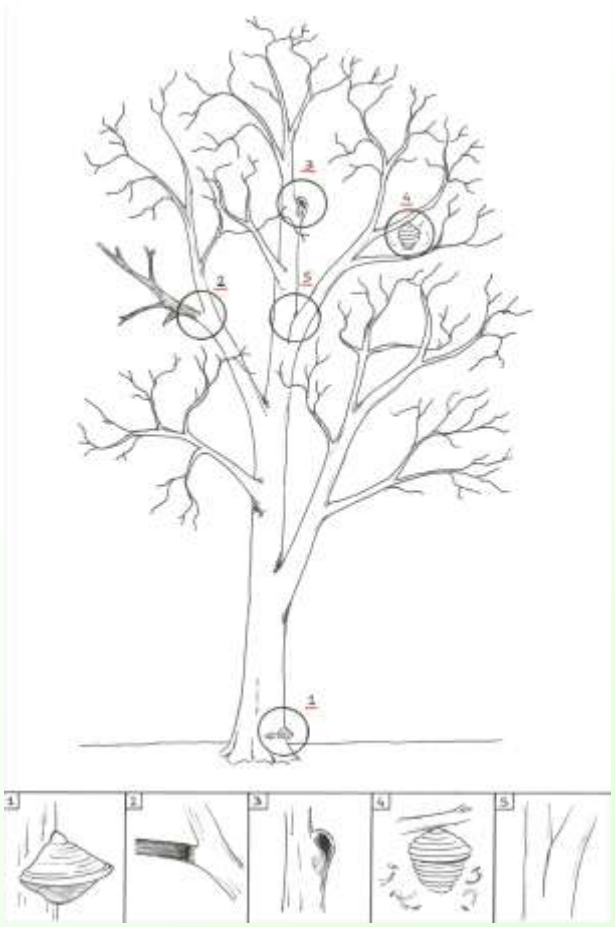
Importante codificare nel dettaglio la successione di operazioni preliminari di valutazione e pianificazione degli interventi.

Per realizzare in modo corretto ed efficace l'intervento, nulla deve essere lasciato all'improvvisazione.

Risulta importante la redazione del Programma dei Lavori (PdL) che non è solo un obbligo di legge (del D. Lgs 81/2008) bensì un importante strumento di lavoro (è stato proposto un modello, allegato al manuale).

Le fasi di organizzazione del lavori risultano:

- ✓ ispezione del luogo di lavoro;
- ✓ ispezione dell'albero o degli alberi;
- ✓ valutazione della squadra di lavoro e dei tempi;
- ✓ segnalazione del cantiere;
- ✓ gestione emergenze.



Sicurezza nella gestione del verde arboreo 5

✓ Tecniche di risalita e spostamento (G0 e G1)

Devono essere note le procedure per la salita e lo spostamento in chioma con impiego di corda singola o doppia, nel rispetto delle prescrizioni sul rischio di caduta dall'alto apportate dal D. Lgs 81/2008 e D. Lgs 106/2009 (ex 235/2003).

In particolari vengono dettagliati aspetti relativi a:

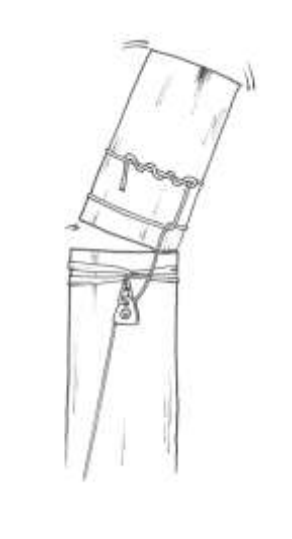
- nomenclatura e uso corretto delle corde;
- scelta degli ancoraggi;
- modalità di installazione delle corde;
- tecniche di salita in corda semplice e doppia;
- tecniche di spostamento in chioma.

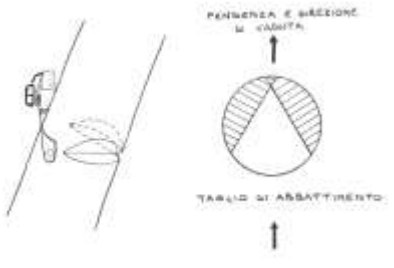
Sicurezza nella gestione del verde arboreo 6

✓ Tecniche di taglio in pianta (G2 e G3)

Devono essere consolidate adeguate tecniche di taglio in chioma e le modalità di ritenzione del materiale di risulta nelle operazioni di potatura e smontaggio, con particolare attenzione a:

- comunicazione a distanza fra gli operatori;
- posizioni di lavoro;
- procedure di lavoro (taglio libero e trattenuto);
- tecniche di taglio in relazione alla dimensioni e posizioni dei singoli pezzi





Sicurezza nella gestione del verde arboreo 7

✓ Tecniche di recupero di infortunato in chioma (G0; G1; G2; G3)

L'operare in modo professionale richiede la conoscenza delle adeguate tecniche per il recupero in chioma di eventuali feriti, coscienti o incoscienti.

Tali procedure devono far parte del bagaglio tecnico dell'operatore in treclimbing; le stesse devono essere adeguatamente consolidate e periodicamente collaudate per poterle applicare in modo efficace, anche in situazioni di panico.

Il recupero deve avvenire in tempi molto brevi per evitare l'insorgere della sindrome da imbrago, che può causare il decesso in meno di 10 minuti.

Il recupero richiede la disponibilità di un kit di salvataggio che deve essere sempre presente in cantiere (come previsto dal PdL), la cui composizione cambia in relazione alle tecniche di lavoro e attrezzature impiegate.

Sicurezza nella gestione del verde arboreo 8

Per garantire la sicurezza è necessario soddisfare quindi diverse esigenze:

- forza lavoro qualificata e motivata nello svolgere i propri compiti;
- adeguata formazione professionale;
- organizzazione che consenta di valorizzare il contributo di tutti gli operatori coinvolti, che semplifichi la collaborazione fra le diverse figure che devono intervenire nel cantiere, che definisca procedure di lavoro applicabili interpretando le norme in materia di sicurezza;
- adeguata retribuzione del lavoro;
- perenne contatto, scambio e confronto con gli operatori.

Contatti

Per ulteriori informazioni è possibile contattare

Regione Piemonte, Settore Foreste

Valerio Motta Fre - valerio.mottafre@regione.piemonte.it

http://www.regione.piemonte.it/foreste/cms/it/formazione.html

I.P.L.A. S.p.A., Servizio Formazione

Pierpaolo Brenta – brenta@ipla.org

http://www.ipla.org

REGIONE PIEMONTE

ipla